



# PROIND<sup>®</sup> REAL TIME

[www.proind.org](http://www.proind.org)  
[proind-ta@libero.it](mailto:proind-ta@libero.it)

Newsletter n. 39 del 1/05/2007

*In sintesi:*

## FONTI RINNOVABILI

- **Conto Energia: dal Gse le indicazioni per richiedere le tariffe**

## PROJECT FINANCING

- **Project financing: fase preliminare**
- **Codice appalti: in autunno il regolamento attuativo**

## SERVIZI

- **Proind Srl: asseverazioni economico-finanziarie e valutazione project financing**
- **Proind Srl: attrazione investimenti nel Sud-Italia –Utilizziamo il tuo capannone-**
- **Microimpresa Sviluppo Italia: presenta la tua domanda di agevolazione con Proind**

## REGIONE PUGLIA

- **Riqualificazione di contesti urbani e territoriali**
- **Finanziaria 2007: i fondi ai porti**
- **Taranto: "zona franca urbana"**

## REGIONE BASILICATA

- **Potenza: Avviso pubblico per "Progetto strategico di riqualificazione attività nei Centri Storici"**

## REGIONE CALABRIA

- **Scade il 7 maggio il bando per le infrastrutture nelle zone rurali**
- **Formazione continua e individuale**

## FONTI RINNOVABILI

### Conto Energia: dal Gse le indicazioni per richiedere le tariffe

Sul sito del GSE (Gestore dei Servizi Elettrici) è illustrata la procedura per richiedere la concessione delle tariffe incentivanti per il fotovoltaico.

I soggetti responsabili individuati dal DM 19 febbraio 2007, devono inviare al GSE, entro 60 giorni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto, pena la decadenza dall'ammissibilità alle tariffe incentivanti, la richiesta di concessione della tariffa, insieme con la documentazione prevista dal decreto. I soggetti responsabili devono inoltre registrarsi sul portale del GSE. A seguito della registrazione, il soggetto responsabile riceve USER ID e PASSWORD per poter poi inserire i propri dati e stampare la documentazione personalizzata di richiesta delle tariffe. Le tariffe riconosciute agli impianti in esercizio ai sensi del DM 19 febbraio 2007, variabili in funzione della classe di potenza degli impianti e del livello di integrazione architettonica, sono:

Taglia di potenza dell'impianto	Non integrato (€/kWh)	Parzialmente integrato (€/kWh)	Integrato (€/kWh)
1 kW ≤ P ≤ 3 kW	0,40	0,44	0,49
3 kW < P ≤ 20 kW	0,38	0,42	0,46
P > 20 kW	0,36	0,40	0,44

Maggiori dettagli e approfondimenti sono disponibili sul sito [www.progettazioneintegrata.it](http://www.progettazioneintegrata.it)

## PROJECT FINANCING

### Project Financing: Fase preliminare



Il Project Financing nasce nei paesi anglosassoni come tecnica finanziaria innovativa volta a rendere possibile il finanziamento di iniziative economiche sulla base della valenza tecnico-economica del progetto stesso piuttosto che sulla capacità autonoma di indebitamento dei soggetti promotori dell'iniziativa.

Il progetto è valutato dai finanziatori principalmente per la sua capacità di generare flussi di cassa, che costituisce la garanzia primaria per il rimborso del debito e per la remunerazione del capitale di rischio, attraverso un'opportuna contrattualizzazione delle obbligazioni delle parti che intervengono nell'operazione.

La fase di gestione dell'opera costituisce elemento di primaria importanza, in quanto soltanto una gestione efficiente e qualitativamente elevata consente di generare i flussi di cassa necessari a rimborsare il debito e remunerare gli investitori.

Il decreto legislativo n. 163 del 2006 ha riunito in un unico corpo le disposizioni sulla contrattazione pubblica e, negli articoli da 153 a 160 ha riscritto la disciplina nazionale del project financing, abrogando tutte le leggi precedenti. Tuttavia la sostanza della disciplina è rimasta pressoché identica.

La normativa vigente prevede entro il 30 giugno di ogni anno, la possibilità per i soggetti «promotori» di presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità inseriti nella programmazione triennale, ovvero negli strumenti di programmazione formalmente approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente, tramite contratti di concessione.

L'Amministrazione ha poi quattro mesi di tempo per effettuare una valutazione di fattibilità della proposta, tenendo conto della qualità dell'opera, dei tempi di realizzazione, e delle tariffe che applicherà il soggetto aggiudicatario per la gestione dell'opera stessa; la legge prevede anche il potere dell'Amministrazione di concordare col promotore modifiche alla proposta, per mantenere l'equilibrio economico-finanziario della programmazione triennale.

---

### **Codice appalti: in autunno il regolamento attuativo**

Entro il prossimo autunno sarà emanato il Regolamento di attuazione del Codice degli appalti pubblici (dlgs 163/06), così è stato anticipato dal consigliere giuridico del ministero delle Infrastrutture, nel corso del convegno "Appalto integrato, project financing, dialogo competitivo, ruolo del RUP: l'evoluzione della normativa sugli appalti pubblici e il punto di vista dell'Autorità di Vigilanza", che ha illustrato gli orientamenti strategici/programmatici che stanno alla base dei lavori di preparazione del Regolamento di attuazione di cui all'art. 5 del Codice degli appalti.

L'articolo 5 del Codice degli appalti stabilisce che il Regolamento detta le disposizioni di attuazione ed esecuzione relative a:

- a) programmazione dei lavori pubblici;
- b) rapporti funzionali tra i soggetti che concorrono alla realizzazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, e relative competenze;
- c) competenze del responsabile del procedimento e sanzioni previste a suo carico;
- d) progettazione dei lavori, servizi e forniture, con le annesse normative tecniche;
- e) forme di pubblicità e di conoscibilità degli atti procedurali, nonché procedure di accesso a tali atti;
- f) modalità di istituzione e gestione del sito informatico presso l'Osservatorio;
- g) requisiti soggettivi, certificazioni di qualità, nonché qualificazione degli operatori economici, secondo i criteri stabiliti dal presente codice;
- h) procedure di affidamento dei contratti, ivi compresi gli incarichi di progettazione, i concorsi di progettazione e di idee, gli affidamenti in economia, i requisiti e le modalità di funzionamento delle commissioni giudicatrici;
- i) direzione dei lavori, servizi e forniture e attività di supporto tecnico-amministrativo;
- j) procedure di esame delle proposte di variante;
- k) ammontare delle penali, secondo l'importo dei contratti e cause che le determinano, nonché modalità applicative;
- l) quota subappaltabile dei lavori appartenenti alla categoria prevalente ai sensi dell'articolo 118;
- m) norme riguardanti le attività necessarie per l'avvio dell'esecuzione dei contratti, e le sospensioni disposte dal direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento;



- n) modalità di corresponsione ai soggetti che eseguono il contratto di acconti in relazione allo stato di avanzamento della esecuzione;
- o) tenuta dei documenti contabili;
- p) modalità e procedure accelerate per la deliberazione, prima del collaudo, sulle riserve dell'appaltatore;
- q) collaudo e attività di supporto tecnico-amministrativo, ivi comprese le ipotesi di collaudo semplificato sulla base di apposite certificazioni di qualità, le ipotesi di collaudo in corso d'opera, i termini per il collaudo, le condizioni di incompatibilità dei collaudatori, i criteri di rotazione negli incarichi, i relativi compensi, i requisiti professionali secondo le caratteristiche dei lavori.

L'art. 253, comma 3, del Codice prevede che il Regolamento di cui all'articolo 5 è adottato entro un anno dalla data di entrata in vigore del Codice, ed entra in vigore 180 giorni dopo la sua pubblicazione.

*Nuovi approfondimenti sulla normativa degli appalti pubblici disponibili sul sito [www.progettazioneintegrata.it](http://www.progettazioneintegrata.it)*

## **SERVIZI**

### **Proind Srl: asseverazioni economico-finanziarie e valutazione project financing**

La Proind Srl si occupa in questo ambito della pianificazione e del coordinamento delle operazioni di project financing, offrendo assistenza sia alla parte pubblica che alle parti private.

In particolare:

- o affianchiamo le amministrazioni pubbliche nella valutazione delle proposte dei promotori, nelle fasi di gara (definizione di procedure trasparenti e competitive, predisposizione dei documenti di gara, valutazione delle offerte) in tutti gli aspetti di valutazione delle offerte ed in tutti gli aspetti contrattualistici e di negoziazione.
- o affianchiamo i soggetti promotori nella fase di presentazione delle proposte (predisposizione ed asseverazione del piano economico finanziario, bozza di convenzione, ecc) e gli altri soggetti interessati alla realizzazione/gestione dell'opera nella presentazione di offerte competitive (analisi dell'opportunità, valutazioni, ottimizzazione del mix di forme tecniche di finanziamento, assicurazioni e garanzie, aspetti legali, fiscali e contrattualistici).

---

### **Proind Srl: attrazione investimenti nel Sud-Italia –Utilizziamo il tuo capannone-**

Al fine di sviluppare e promuovere nuovi investimenti, con particolare riferimento al Sud Italia, la Proind Srl si pone quale mediatore tra chi è interessato ad insediarsi in specifiche aree territoriali e chi voglia mettere a disposizione spazi produttivi già esistenti, coordinando l'intero ciclo del processo d'insediamento, dall'individuazione delle opportunità localizzative all'individuazione di opportunità agevolative.

Chi interessato può segnalarci, attraverso apposito form reperibile sul sito [www.proind.org](http://www.proind.org) la disponibilità di aree produttive non attualmente sfruttate o inutilizzate al fine di, attraverso apposite forme contrattuali, ricollocarle ai migliori utilizzatori.

Stessa segnalazione può essere fatta pervenire da chi abbia interesse e l'esigenza di utilizzo di spazi e aree industriali nel Sud Italia.

---

### **Microimpresa Sviluppo Italia: presenta la tua domanda di agevolazione con Proind**

La Microimpresa è una misura prevista dal Titolo II del Decreto 185/2000 pensata per chi vuole creare una piccola impresa nel settore della produzione di beni e della fornitura di servizi, che abbia al massimo 10 dipendenti.

Sviluppo Italia finanzia chi vuole mettersi in proprio attraverso la Microimpresa con un massimo di 129.114 euro, coperti interamente attraverso un contributo a fondo perduto e un finanziamento a tasso agevolato per gli investimenti che, complessivamente, coprono il 100% degli investimenti ammissibili, a cui si aggiunge un contributo a fondo perduto sulle spese di gestione relative al primo anno di attività.



L'ambito territoriale di applicazione delle misure in favore delle imprese giovanili e dell'autoimpiego, previste dal Decreto Legislativo 185/2000, comprende per il **SUD** le regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

La Proind è attiva nelle regioni di **Puglia, Basilicata e Calabria**, per la presentazione di domande di agevolazioni per la MICROIMPRESA.

*Per maggiori informazioni contatta la segreteria tecnica al numero 099/4593723.*

## **REGIONE PUGLIA**

### **Riqualificazione di contesti urbani e territoriali**

Publicato il bando per la presentazione delle domande ai sensi della Legge n. 549/95, Art. 2, Comma 42 -per la "Riqualificazione di contesti urbani e territoriali".

Scopo dell'intervento è sostenere l'attuazione di progetti di investimento finalizzati al risanamento, e alla bonifica, delle aree mercatali mediante un corretto assetto igienico-sanitario delle stesse.

Beneficiari: i consorzi, o società consortili, o Associazioni Temporanee d'impresе, a condizione che siano costituite da piccole e medie imprese commerciali che operano su aree pubbliche (ambulanti).

A tali forme associative, possono partecipare anche gli Enti locali, sia direttamente sia attraverso aziende municipalizzate, le Camere di Commercio, sia direttamente sia attraverso proprie aziende speciali, e le associazioni di categorie del settore, direttamente o con organismi da loro controllati.

Il contributo concesso in conto impianti è del 35% dell'Equivalente Sovvenzione Netta (ESN) + 15% dell'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) per un investimento massimo ammissibile di Euro 516.456,89.

---

### **Finanziaria 2007: i fondi ai porti**

La Finanziaria 2007 ha previsto una serie di finanziamenti a favore della portualità italiana che potrà riprendersi dai problemi infrastrutturali che affliggono i porti italiani alle prese con una concorrenza internazionale sempre più agguerrita. Entro 2 mesi sarà decisa la distribuzione delle risorse finanziarie previste dalla Finanziaria 2007 alle Autorità Portuali.

Con gli stanziamenti della Finanziaria 2007 e le ultime implementazioni collegate ai programmi Stato-Regione i fondi per il programma di sviluppo del Porto di Taranto non dovrebbero mancare.

*Ulteriori approfondimenti sul Porto di Taranto sono disponibili sul sito [www.progettazioneintegrata.it](http://www.progettazioneintegrata.it)*

---

### **Taranto: "zona franca urbana"**

L'istituzione di una "zona franca urbana" a Taranto è stata oggetto dell'ordine del giorno del Consiglio regionale promosso e presentato da tutti i consiglieri regionali della Provincia di Taranto.

Un ordine del giorno partito dalla volontà del «Governo nazionale intende istituire nel Mezzogiorno alcune "zone franche urbane", cui conseguirebbero incentivi normativi e sgravi fiscali a sostegno dell'economia locale». Un'idea considerata estremamente positiva per una comunità messa in ginocchio dalle conseguenze del dissesto finanziario e sulla quale anche Confindustria ha espresso parere positivo tanto da proporre ufficialmente la localizzazione a Taranto di una di tali aree, «inserendo anche la Puglia tra le Regioni meritevoli di tale beneficio».

Taranto, in questo quadro, grazie soprattutto alle caratteristiche ed alle straordinarie potenzialità del suo Porto, ha tutte le condizioni per usufruire di questa opportunità.

Così è stato sollecitato il Governo nazionale a localizzare nel capoluogo jonico una delle "zone franche urbane" di prossima istituzione «al fine di imprimere, con uno strumento efficace ed innovativo, una forte accelerazione alle politiche di sviluppo dell'intero Mezzogiorno».



## REGIONE BASILICATA

### Potenza: Avviso pubblico per "Progetto strategico di riqualificazione attività nei Centri Storici"

Il bando pubblicato nei giorni scorsi è volto alla:

- Riqualificazione e riutilizzazione del sistema distributivo allocato nei centri storici soggetto a fenomeni di degrado economico;
- Riqualificazione degli immobili, con particolare riferimento al ripristino delle facciate, all'adeguamento delle vetrine e delle insegne;
- Incentivazione di forme di collaborazione, associativismo e di gestione unitaria dei servizi al fine di aumentare l'attrattiva del centro storico e la competitività delle imprese presenti.

Lo stesso, indica le modalità ed i termini di presentazione, i contenuti ed i criteri di ammissibilità e valutazione delle domande di contributo per gli investimenti delle microimprese appartenenti al settore del commercio al dettaglio e delle attività di somministrazione in sede fissa, nonché delle microimprese esercitanti attività turistiche e di fornitura di servizi turistici.

La somma complessivamente stanziata è pari a €2.550.000,00 suddivisa per singola amministrazione.

Le tipologie finanziabili sono le seguenti:

- **Riqualificazione**

Per riqualificazione deve intendersi l'intervento di abbellimento e rinnovamento degli immobili, con particolare riferimento al ripristino delle facciate, all'adeguamento delle vetrine e delle insegne.

- **Delocalizzazione**

Per delocalizzazione deve intendersi il programma volto allo spostamento dell'unità locale da una zona non nel perimetro del centro storico, in una zona rientrante in esso.

Alle microimprese ammesse al finanziamento è concesso un contributo in conto impianti nella misura massima del 60% della spesa ritenuta ammissibile e comunque per un importo non superiore a €15.000.

Al presente bando si applicano le disposizioni comunitarie in materia di "de minimis".

Le istanze dovranno essere inviate al Comune di Potenza entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del Bando.

## REGIONE CALABRIA

### Scade il 7 maggio il bando per le infrastrutture nelle zone rurali.

Scade il 7 maggio il bando che regola le norme di presentazione e di selezione di domande di agevolazione per l'azione di interventi di ampliamento e di miglioramento della rete infrastrutturale a supporto delle aree rurali e dei sistemi produttivi agricoli, in connessione con quanto previsto dalla Misura 4.17 del POR Calabria 2000-2006 e dal relativo Complemento di Programmazione.

In particolare, gli investimenti ammissibili riguardano la realizzazione di nuove infrastrutture o il ripristino, la ristrutturazione e l'ammodernamento di infrastrutture esistenti, relative a:

- reti idriche a uso potabile (lavori di captazione sorgenti, realizzazione di condotte di adduzione e di distribuzione, di serbatoi idrici, di interventi complementari)
- impianti di elettrificazione rurale (realizzazione e/o ristrutturazione di cabine elettriche, di impianti di illuminazione pubblica nelle aree rurali, di impianti di risparmio energetico, di opere complementari)
- viabilità rurale (realizzazione e/o ristrutturazione di sedi stradale, di cunette e/o banchine, di muri di sostegno, di manto bituminoso, di massciata stradale, di opere connesse).

Beneficiari:

- enti locali e loro unioni
- associazioni di produttori.

---

### Formazione continua e individuale

Publicato l'avviso pubblico inerente norme e procedure inerenti l'accesso al finanziamento della Misura 3.9 - Sviluppo della competitività delle imprese pubbliche e private con priorità alle PMI, azione 3.9.a "Formazione" - del CdP del POR Calabria 2000/2006 per la realizzazione di progetti di formazione aziendale e pluriaziendali rivolti alle grandi imprese e alle PMI,



attraverso interventi di tipo corsuale, relativi all'aggiornamento, al perfezionamento e all'acquisizione di competenze dei lavoratori.

Le azioni di formazione continua sono prioritariamente rivolte alle PMI (almeno il 70%) con le seguenti priorità:

- settori strategici dell'economia regionale, a forte potenziale di crescita
- settori ad alto tasso di innovazione tecnologica, con particolare attenzione allo sviluppo della società dell'informazione
- settori ad alta intensità occupazionale.

Possono presentare i progetti, di cui al presente avviso, in veste di «soggetti proponenti»:

- a) imprese singole
- b) associazioni temporanee d'impresa (ATI)
- c) associazioni temporanee di scopo (ATS)
- d) consorzi di impresa costituiti ai sensi dell'Art. 2602 c.c.
- e) associazioni di categoria maggiormente rappresentative sul piano nazionale
- f) Enti Bilaterali, Associazioni del volontariato sociale
- g) ogni altro datore di lavoro pubblico o privato interessato
- h) agenzie formative in possesso dei requisiti di accreditamento per la formazione continua in base alle disposizioni regionali vigenti.
- i) I soggetti di cui al Punto h) possono presentare, solamente, piani rivolti a personale non alle proprie dipendenze e dietro esplicito incarico da parte dei soggetti titolari dei rapporti di lavoro.

Scadenza per la presentazione della richiesta di finanziamento (corredata dalla proposta progettuale): 21 maggio 2007.

Per maggiori informazioni sulle attività e sui servizi che eroghiamo, visita i siti web:

[www.proind.org](http://www.proind.org)

[www.progettazioneintegrata.it](http://www.progettazioneintegrata.it)

[www.buoneprassi.com](http://www.buoneprassi.com)

**Per maggiori informazione od eventuale appuntamento chiama  
direttamente il numero 099/4593723 – Segreteria tecnica Proind Srl**

*REAL TIME è una newsletter contenente informazioni selezionate da organi di stampa, comunicati stampa, leggi e regolamenti, elaborata da Proind S.r.l. al solo fine di diffonderla presso la propria clientela e presso soggetti potenzialmente interessati a fruire delle attività professionali erogate dalla società.*

*Le informazioni contenute in questa newsletter si basano su dati tecnici ritenuti affidabili da Proind S.r.l..*

*Le fonti, essendo pubbliche non richiedono l'obbligatorietà della citazione. Eventuali marchi o nomi commerciali, riferimenti a brevetti o tecnologie registrate sono citate copyright e rimangono di proprietà dei rispettivi soggetti.*

*Proind S.r.l. non garantisce nessun risultato e non si assume nessun impegno o responsabilità correlata alle informazioni qui contenute.*

**Tutela della riservatezza dei dati personali**

*Il trattamento dei dati personali dei destinatari di PROIND REAL TIME è svolto nel rispetto del Decreto Legislativo 196/2003 sulla tutela della privacy. In qualsiasi momento è possibile chiedere la modifica, l'aggiornamento o la cancellazione di tali dati ai seguenti numeri o scrivere tramite e-mail a PROIND S.r.l..*

**PROIND S.R.L. – Società di consulenza direzionale al vostro servizio...**

**Via Acclavio, 86 - Taranto  
N. TEL. 099/4593723  
N. FAX. 099/4594724**

**[www.proind.org](http://www.proind.org)  
[proind-ta@libero.it](mailto:proind-ta@libero.it)**